



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Roma

Prot. n° 3429

Roma 18 Marzo 2016

All'Assessore Dott. Alessandro Baccei
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Marisa Finocchiaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Salvatore Sammartano

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti Referenti Tecnici

LORO SEDI

**Oggetto: Report della riunione del Coordinamento tecnico interregionale della
Commissione Affari Istituzionali e Generali della Conferenza delle Regioni e delle Province**

autonome del 16 marzo 2016 (ore 13.00) convocata congiuntamente con il Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari, svoltasi presso Cinsedo - Via Parigi, 11 - Roma.

Presenti alla riunione i rappresentanti delle seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Presenti per la Regione Siciliana: Avvocato Filippo Nasca – Dirigente del Servizio IX Partecipazioni e Liquidazioni – Assessorato Regionale dell'Economia (collegato in videoconferenza).

Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca – Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome era presente l'Avv. Alessia Grillo, Dirigente Affari Istituzionali e Generali, Politiche del personale, Regioni ad autonomia differenziata, Politiche per la Montagna.

I lavori sono stati aperti dalla Dott.ssa Laura Bertino (Regione Piemonte) del Coordinamento tecnico interregionale Affari Istituzionali e Generali con gli esiti riportati per il solo punto 2) dell'ordine del giorno, che avrebbe dovuto essere esaminato congiuntamente con il Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari.

Punto 2) dell'ordine del giorno.

Esame “Schema di decreto legislativo recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

La Dott.ssa Bertino del Coordinamento tecnico interregionale Affari Istituzionali e Generali ha illustrato il nuovo documento recante osservazioni allo schema di decreto in oggetto che recepisce i contributi pervenuti dalle Regioni, con le integrazioni evidenziate in grassetto, precisando che lo stesso potrà essere ulteriormente modificato a seguito delle riflessioni che emergeranno nel corso della riunione.

La Dott.ssa Terzini della Regione Emilia Romagna ha richiamato i rappresentanti regionali, presenti e collegati in videoconferenza, ad esprimere valutazioni sull'impianto complessivo del testo senza soffermarsi ad una applicazione analitica del medesimo. In proposito, ha ricordato che la Commissione Affari Istituzionali e Generali nella seduta del 17 febbraio scorso ha approvato un documento dove erano stati evidenziati 3 ambiti sensibili: personale, società finanziarie e società di

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente dell'U.O. “Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei” – Dott. Antonio Coniglio - Tel. 06/49272725

E-mail: antonio.coniglio@regione.sicilia.it

committenza. Tale documento era stato, peraltro, condiviso dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 febbraio scorso. Pertanto, l'obiettivo primario della riunione resta l'analisi puntuale dei temi sopra citati in una logica di contenimento della spesa e della razionalizzazione delle risorse finanziarie sempre più esigue.

La Dott.ssa Bertino, nella lettura del documento sopra citato, ha evidenziato gli aspetti di maggior criticità e le relative proposte emendative:

- all'art. 1 la disposizione prevede una sorta di “ delega in bianco” in capo al Consiglio dei Ministri di sospetta incostituzionalità sia nella parte in cui omette di stabilire i criteri in base ai quali può essere decretata, sia sotto il profilo di eccesso di delega;

- all'art. 2, lett. m) si suggerisce la necessità di un chiarimento rispetto a quanto disposto dal medesimo articolo che definisce le società a controllo pubblico come le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b) che rinvia all'art. 2359 c.c.;

- all'art. 3 viene evidenziata l'opportunità di ampliare la possibilità di partecipazione a tutte le società di capitali, menzionando espressamente anche le società consortili e viene inoltre proposto di non estendere la presenza di organi di controllo per le società a responsabilità limitata oltre a quanto già previsto dall'art. 2477 c.c.;

- all'art. 4 si ritiene necessario che si precisino i servizi rientranti nei servizi di committenza, di cui all'art. 4, comma 2, lett. e)

- all'art.5 si propone di includere le leggi regionali tra le previsioni legislative derogatorie agli obblighi di cui all'articolo 5, di precisare la natura del controllo della Corte dei Conti sugli atti deliberativi di costituzione o acquisto di partecipazioni societarie, di escludere le società operanti in regime in house dall'applicazione dell'articolo 5;

- all'art. 6, comma 4, si ritiene utile proporre di sostituire le parole “*sul governo societario*” con “*sulla gestione di cui all'art. 2429 del c.c.*”;

- all'art. 7 si propone di prevedere che l'atto deliberativo di partecipazione alla costituzione di società partecipazione pubblica è adottato con provvedimento del competente organo della Regione in caso di partecipazioni regionali;

- all'art. 8 si ritiene necessario chiarire il perimetro di applicazione in relazione al rinvio dell'art. 8, comma 1, all'art. 7 commi 1 e 2 e da quest'ultimo all'art. 5, comma 1;

- all'art. 9 si propone di sostituire il comma 2 dal seguente: “*Per le partecipazioni regionali la previsione che i diritti dell'azionista sono esercitati secondo la disciplina stabilita dalla Regione titolare delle partecipazioni*” ;

- art. 11, comma 6, si propone di prevedere la forma dell'Intesa in Conferenza Unificata al fine della definizione degli indicatori per la determinazione dei compensi degli amministratori.

Infine, la Dott.ssa Bertino ha dato una rapida lettura delle osservazioni presentate agli articoli successivi dello schema di decreto.

Durante l'illustrazione si è aperto un dibattito nel quale sono intervenuti diversi rappresentanti regionali. Il rappresentante della Regione Valle D'Aosta ha ricordato di aver presentato un emendamento all'art. 11 relativo agli Amministratori/dipendenti delle Società.

L'Avv. Nasca della Regione Siciliana ha posto alcuni quesiti in merito al personale, poiché nella Regione c'è un problema di personale dismesso, chiedendo se tale personale possa accedere all'elenco del personale eccedente. Per le società finanziarie regionali è stato predisposto un emendamento per sottrarle al Decreto Madia, tuttavia, finora sono ritenute assoggettabili ai controlli della Regione Siciliana. Infine, con riguardo alle sanzioni ha chiesto se ci sono stati degli approfondimenti.

La Dott.ssa Bertino sulla materia delle sanzioni ha riferito che non sono stati fatti approfondimenti. Per il personale è possibile fare confluire il personale delle società già oggetto di dismissione in questo sistema che, comunque, ha destato perplessità anche per il ricongiungimento dei periodi previdenziali. Secondo la Dott.ssa Bertino si tratta di un sistema che necessita di miglioramenti anche da punto di vista della sostenibilità finanziaria. Infine, la stessa ha riferito che non ha ben chiara la situazione delle finanziarie regionali della Regione Siciliana. In proposito, ha evidenziato che nel documento è stata ripresa la prima proposta di emendamento cioè di prevedere l'esenzione da tutte le norme del TU di tutte le società finanziarie regionali sia quelle iscritte all'Albo degli intermediari finanziari che quelle che erogano finanziamenti pubblici.

La Dott.ssa Bertino ha ricordato che nel provvedimento viene totalmente ignorato il caso delle società finanziarie regionali e che il documento e gli emendamenti sono stati predisposti con l'intento di costruire una corsia differenziata per le società finanziarie regionali.

Nel documento viene, quindi, rilevata l'esigenza di un chiarimento espresso nel contesto del provvedimento in ordine all'applicabilità alle finanziarie regionali e vengono proposte due soluzioni normative. La prima prevede una espressa generale esclusione applicativa a favore delle società finanziarie. Tale soluzione è stata espressamente richiesta dagli Assessori di tutte le Regioni ma i rappresentanti del Governo hanno suggerito alle Regioni di verificare se, all'interno del provvedimento, è possibile individuare singole esclusioni legislative per le società finanziarie regionali. Pertanto, è stata predisposta una seconda soluzione normativa che prevede il ricorso al

meccanismo dell'esclusione puntuale, cioè l'individuazione di singole esclusioni legislative per le società finanziarie regionali.

Al termine degli interventi, la Dott.ssa Bertino ha comunicato che sarà elaborato un nuovo documento con alcune lievi correzioni che sarà diramato ai rappresentanti regionali affinché possano formulare ulteriori osservazioni.

Gli eventuali contributi dovranno essere trasmessi alla Dott.ssa Bertino (laura.bertino@regione.piemonte.it; affariistituzionali-avvocatura@regione.piemonte.it) a breve termine, tenendo conto che il documento riformulato verrà esaminato dalla Commissione Affari Istituzionali e Generali mercoledì 23 marzo 2016.

Il Coordinamento tecnico, all'unanimità, ha approvato.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano il foglio firma e la nuova formulazione del documento recante **“Osservazioni allo schema di decreto legislativo recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”**.

Roma 18 Marzo 2016

Il Referente

Dott.ssa Caleca Alessandra

Firmato

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei

Dott. Antonio Coniglio

Firmato